



CITTA' DI RAGUSA

Determinazione del Settore 08 Sicurezza - Protezione Civile - Contratti n° 184 del 01/10/2019

Il numero del Registro Generale è riportato nel documento "Allegato Pubblicazione"

OGGETTO: Revoca concessione suolo pubblico della superficie di mq 197,77, ubicato in Marina di Ragusa, ove insiste un “chiosco adibito a bar con annesso laboratorio”, di cui al contratto rep. 30093 alla società in accomandita semplice B... (...omissis...) & C.

Il Redattore: Dott. Rosario Spata

Vista la deliberazione di C.C. n. 38 del 03.04.2019 con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP ed il Bilancio di previsione per il triennio 2019-2021;

Vista la deliberazione di Giunta Municipale n. 344 del 21.05.2019 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2019-2021;

Premesso:

- che il Comune di Ragusa ha affidato in regime di concessione, annualmente rinnovabile, una porzione di suolo pubblico della superficie di mq 197,77, ubicato in Marina di Ragusa, villaggio “Gesuiti”, per “mantenervi il chiosco adibito a bar con annesso laboratorio” alla società in accomandita semplice B... (...omissis...) & C., compiutamente identificata in atti, giusta contratto iscritto al n° 30093 di repertorio;
- che in ragione del suddetto contratto il concessionario è tenuto al pagamento di un canone annuale determinato nella misura di € 4.093,50, oltre gli adeguamenti Istat;

Dato atto:

- che, da ultimo, nonostante solleciti e diffide di pagamento il concessionario non ha corrisposto i canoni concessori dovuti contrattualmente;
- che con nota prot. n° 81465/2019 l’Ente ha notificato l’avviso di inizio procedimento di revoca della concessione, invitando il concessionario a produrre memorie giustificative e/o a presentarsi per essere sentito dal responsabile del procedimento, con l’espressa avvertenza che in difetto il Comune avrebbe revocato la concessione, risolvendo il corrispondente contratto ed agito per il recupero giudiziale dei crediti vantati, come per legge;
- che, nei termini assegnati, il concessionario intimato non ha fatto pervenire alcuna giustificazione ne ha saldato il debito contratto;
- che la persistenza e la gravità dell’inadempimento, unitamente alla condotta (silente) tenuta dal contraente/concessionario rispetto alle legittime richieste di pagamento dell’Ente, gravemente difforme rispetto ai canoni di correttezza e buona fede che devono informare l’attività contrattuale

delle parti anche durante l'esecuzione del contratto, depongono per la oggettiva impossibilità di prosecuzione del rapporto concessorio e per lo scioglimento del predetto vincolo contrattuale;

Acclarato che a tutt'oggi non è pervenuto alcun accredito, tramite i consueti sistemi di pagamento (bonifico o versamento in c/c postale) in favore dell'Ente, riguardante il debito maturato dal concessionario, giusta nota del settore II, “*Pianificazione e risorse finanziarie*”, dell'Ente prot. N° 109667/2019;

Visto il contratto n. 30093 di repertorio sottoscritto dal Comune e la società in accomandita semplice *B... (...omissis...) & C.*;

Visto, in particolare, l'art. 2, lett. e) di detto contratto a tenore del quale “*il mancato pagamento del canone dovuto comporta la risoluzione dell'assegnazione e l'inizio automatico dell'iter legale per l'esazione del credito*”;

Letta e condivisa la relazione istruttoria prot. n° 110243/2019, allegata in atti, ove si propone la revoca della concessione;

Dato atto che la presente determinazione è coerente con la programmazione contenuta nel D.U.P. e nel P.E.G. sopra richiamati;

Visto il Regolamento di contabilità dell'Ente approvato con deliberazione C.C. n. 19 del 24 marzo 2017;

Visto il D. Lgs. 267/2000 e, in particolare, l'art. 107 di detto decreto;

Considerato che la materia oggetto del presente provvedimento rientra tra le attribuzioni dei Dirigenti, indicate nell' art.53 del vigente Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi al quale si rinvia;

Visto il successivo art. 65 del medesimo Regolamento, in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle determinazioni dirigenziali;

DETERMINA

approvare le risultanze istruttorie e la proposta del responsabile del procedimento nei termini di cui alla parte narrativa e alla relazione prot. n° 110243/2019 e, per l'effetto:

1) **revocare** la concessione di suolo pubblico della superficie di mq 197,77, ubicato in Marina di Ragusa, villaggio “Gesuiti”, ove insiste un “*chiosco adibito a bar con annesso laboratorio*”, di cui al contratto rep. 30093 alla società in accomandita semplice *B... (...omissis...) & C*, compiutamente identificata in atti;

2) **risolvere** il corrispondente contratto n. 30093 di repertorio sottoscritto dal Comune e dalla società in accomandita semplice *B... (...omissis...) & C* per grave inadempimento (art. 2 contr. rep. 30093);

3) **dare atto** che la concessionaria, società in accomandita semplice *B... (...omissis...) & C*, risulta debitrice della somma di cui all'allegata relazione prot. n° 110243/2019;

4) **notificare** la presente determinazione, comprensiva della relazione prot. n° 110243/2019, alla società concessionaria;

5) **dare atto** che, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 241/1990 e s.m.i. avverso la presente determinazione di revoca della concessione è possibile proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia, sezione staccata di Catania, entro 60 giorni;

6) **trasmettere** gli atti all'avvocatura civica per il recupero giudiziale del credito;

7) **dare atto** che ai sensi della L. n. 241/90 il responsabile del procedimento è il dr. Rosario Spata, funzionario amministrativo del settore ottavo dell'Ente;

8) **dare atto**, infine, che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

Ragusa, 01/10/2019

Dirigente
PUGLISI GIUSEPPE / ArubaPEC S.p.A.

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale